



IOMS
PTOF
2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPENSIVO MUSICALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3543/U** del **30/11/2022** ed è stato approvato dal Commissario Straordinario nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 126*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 50** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 102** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente
- 119** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto della nostra scuola

Per collocazione urbana, il nostro principale bacino d'utenza è il centro storico di Milano.

Tuttavia, la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo Grado accolgono anche bambine e bambini i cui genitori, pur provenendo da altre zone della città, lavorano nella nostra zona.

La Scuola Secondaria di I grado, poi, in ragione della sua specificità musicale accoglie studenti particolarmente interessati a questo tipo di percorso; esiste infatti anche una Convenzione con il Conservatorio Musicale di Milano, grazie alla quale è possibile agevolare il percorso di studi dei giovani musicisti esonerandoli dalle ore curricolari di Educazione Musicale. Un discorso a parte merita il Liceo Musicale che, data la peculiarità e unicità della propria offerta formativa, costituisce un polo d'attrazione anche per le studentesse e gli studenti che risiedono all'esterno dell'area urbana.

Le famiglie mostrano buona propensione alla partecipazione nella vita della scuola, attraverso attività strutturate in commissioni quali Gruppo Biblioteca, CoGe Scuola Cuoco Sassi, CoGe Scuola G. Verdi, Gruppo Genitori La Magnolia, Commissione per il servizio mensa.

La nostra scuola intende integrarsi attivamente con il tessuto di Enti e strutture di cui il territorio milanese è ricco, consapevole di poter offrire la propria originale capacità di formazione generatrice di conoscenze e competenze. Anche per questo siamo in rete con altre scuole cittadine, al fine di promuovere sinergie che facilitino e accrescano occasioni di collaborazione con strutture pubbliche e private e con Enti e Associazioni culturali e sportive.

Il nostro Istituto mantiene rapporti con le seguenti istituzioni presenti sul territorio:

- Conservatorio Giuseppe Verdi
- Rete SMIM (Rete Scuole a indirizzo musicale provincia di Milano)
- Consiglio di Zona 1
- Rete Polo Start 1
- Teatro alla Scala
- Le equipe territoriali dell'ASL
- Comune di Milano (partecipazione dell'orchestra del Liceo musicale a eventi e concerti; partecipazione a iniziative ed eventi Bookcity)
- Aslico Como



- Assolombarda

La scuola fa inoltre parte della Rete Dialogues, rete di scuole italiane aderenti al programma internazionale Generation Global, sui temi dell'interculturalità e dei nuovi linguaggi.

Nel Triennio saranno intensificati i rapporti con enti di formazione, associazioni culturali e imprese operanti sul Territorio, al fine di favorire occasioni di sviluppo dell'alternanza scuola - lavoro.

La bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana implica scarsa attribuzione di risorse specifiche alla scuola. Pertanto, in caso di iscrizioni di alunni stranieri, le eventuali problematiche di inserimento sono affrontate esclusivamente attraverso l'utilizzo di competenze professionali interne al l'istituto. Proprio in ragione del numero esiguo, non sono stati predisposti specifici percorsi per l'accoglienza degli alunni stranieri, né attività di Italiano come seconda lingua. Interventi specifici vengono attivati nei singoli casi dove si riscontrano necessità: a seguito dello stanziamento di fondi specifici, in quest'anno scolastico verranno predisposte delle attività di prima alfabetizzazione per allievi stranieri presenti nella nostra scuola.

Il Comune di Milano contribuisce alle finalità educative garantendo il servizio mensa per la primaria e il servizio di assistenza educativa per gli allievi diversamente abili.

Analisi dei bisogni del territorio

Come si è detto, la scuola si trova nel centro di Milano, in un contesto ambientale ricco di opportunità dal punto di vista culturale, e connotato da un tessuto socio-economico piuttosto alto. Generalmente, le famiglie che iscrivono i propri figli al nostro istituto aspirano per loro a un percorso di tipo liceale, e si aspettano quindi una preparazione didattica di ottimo livello. È molto elevata e costante l'attenzione alla qualità del lavoro svolto dagli insegnanti e vengono apprezzate tutte le iniziative volte ad ampliare l'offerta formativa nel senso della ricchezza e della poliedricità.

La presenza e la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è assidua e in molti casi proficua, come testimoniano le molteplici attività promosse dal CoGe (Comitato Genitori), o l'attività di volontariato su cui si fonda la Biblioteca. La nostra scuola è conosciuta e apprezzata come storica "scuola di quartiere" nel cuore di Milano, un attaccamento che perdura anche oggi che l'istituto ha assunto una più specifica connotazione musicale. Le richieste di iscrizione sono numerose e, specie per la Secondaria di I grado, spesso si scontrano con l'esiguo numero di sezioni che la scuola può accogliere all'interno della propria struttura. Infatti, a seguito della recente riorganizzazione della rete scolastica e del conseguente accorpamento all'Istituto del Liceo musicale, precedentemente ospitato nei locali del Conservatorio, il numero di ambienti dedicati all'apprendimento (aule,



laboratori) è molto limitato, e per la Secondaria di I grado non è a tutt'oggi possibile attivare una quarta sezione, come invece era stato fatto in passato.

Opportunità e vincoli emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione)

A partire dai dati emersi e dalle successive riflessioni, la scuola ha evidenziato opportunità e vincoli, sulle quali andrà a lavorare maggiormente. Gli aspetti presi in considerazione sono diversi:

- Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico mediamente alto offre alla scuola un'importante libertà di scelta nell'ampliamento dell'offerta formativa, con una ragionevole sicurezza di poter contare sul sostegno delle famiglie. Il numero relativamente contenuto di situazioni svantaggiate ci permette, sulla base di un sano principio di compensazione, di poter offrire loro un adeguato livello di attenzione e sostegno.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli.

-Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata nel centro di Milano, il che offre la possibilità di usufruire con facilità di quello che è un vero e proprio laboratorio culturale permanente. Tale ubicazione, elemento integrante del DNA della nostra scuola, favorisce una proficua interazione con enti e iniziative del territorio, prima fra tutte il Conservatorio, Orto Botanico di Brera, Bookcity, Assolombarda. La scuola può contare su un costante contributo da parte dell'Ente locale e di Città metropolitana.

Vincoli:

Non si evidenzia nessun vincolo.

-Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola può contare su un contributo annuo delle famiglie. Oltre ai finanziamenti statali, possiamo contare anche su occasionali agevolazioni economiche da parte del Consiglio di zona a progetti specifici. Grazie al Liceo abbiamo avuto accesso ai fondi PON per il miglioramento degli spazi dedicati alla didattica musicale (laboratori, studio di registrazione, strumenti musicali, carrelli mobili tecnologici...). Trovandosi in centro, la scuola è raggiungibile molto facilmente, sia con i mezzi di superficie, sia con la metropolitana. I contributi dell'Ente locale sono tali da sostenere un efficiente lavoro di manutenzione ordinaria, che garantisce un buon livello di decoro dell'istituto.

Vincoli:

Dato l'alto numero di locali necessari per la didattica musicale, ci è stato difficile individuare uno spazio adeguato da dedicare alla lettura. Al momento disponiamo di due sale di lettura, una per la Primaria e una per la Secondaria di Primo grado, che non consentono di espandere il patrimonio librario della scuola e, data la metratura, ci limitano molto anche nella possibilità di organizzarvi attività con le classi.

-Risorse professionali

Opportunità:

In tutti gli ordini di scuola vi è un gruppo di docenti che presta servizio da molti anni nell'istituto e ha acquisito una vera e propria memoria storica dell'istituzione scolastica oltre che una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Nella scuola secondaria di II grado, in seguito al pensionamento di alcuni docenti ma anche per via del recente cambio di ordinamento, vi è una percentuale sensibilmente maggiore rispetto alla media nazionale di docenti in servizio da meno di tre anni nella scuola. In generale comunque il corpo docenti si mantiene stabile e molto spesso anche i docenti che non hanno un contratto a tempo indeterminato riescono a garantire continuità nella didattica. I docenti più giovani e con minor servizio rappresentano una risorsa altamente qualificata e innovativa all'interno della nostra istituzione scolastica. Nella scuola sono presenti alcuni docenti con specifiche competenze in campo informatico, linguistico e artistico, altri hanno conseguito master di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela della privacy; in tutti gli ordini vi sono docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica.

Vincoli:

Si evidenzia la necessità di una formazione più specifica in ambito tecnologico considerando i nuovi ambienti di apprendimento. Non tutto il personale di sostegno ha il titolo specialistico.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. OMNICOMPRESIVO MUSICALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	MIIC8DE001
Indirizzo	VIA CORRIDONI 34/36 MILANO 20122 MILANO
Telefono	0288440320
Email	MIIC8DE001@istruzione.it
Pec	miic8de001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ioms.edu.it/

Plessi

PRIMARIA CUOCO-SASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DE013
Indirizzo	VIA CORRIDONI 34-36 MILANO 20122 MILANO
Numero Classi	17
Totale Alunni	378

SECONDARIA I GR. G.VERDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8DE012

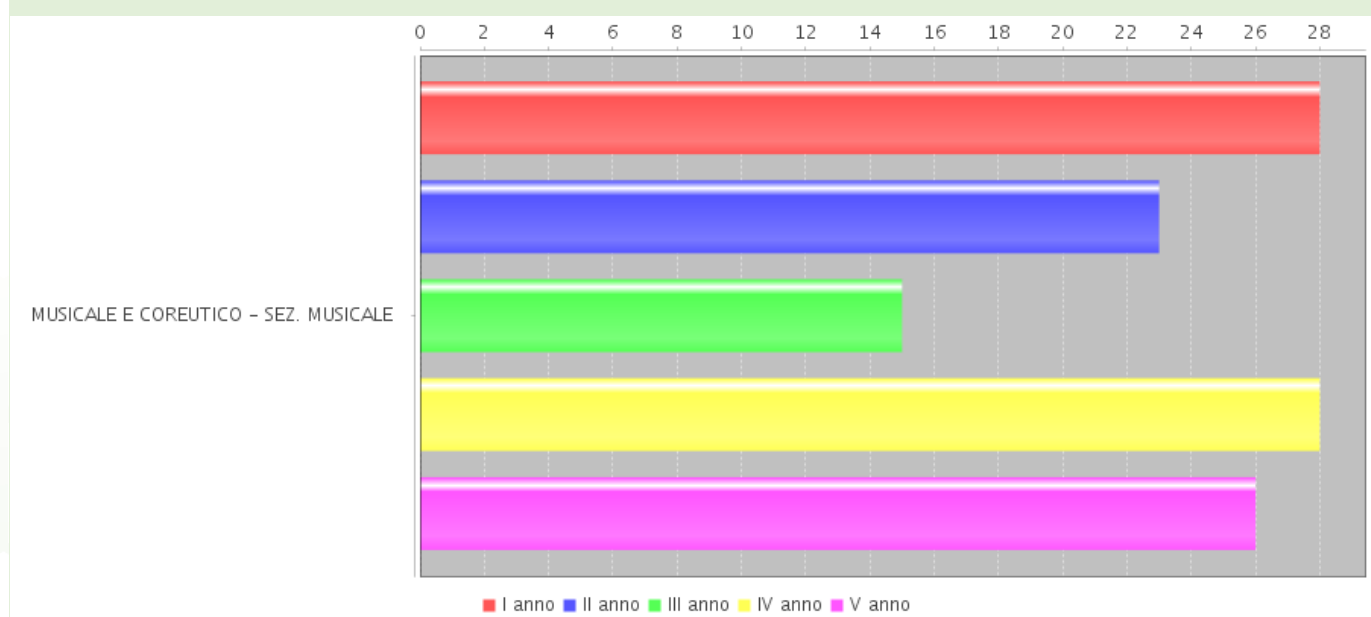


Indirizzo	VIA CORRIDONI 34/36 - 20122 MILANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	215

LICEO MUSICALE "G. VERDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	MIPS61000R
Indirizzo	VIA CORRIDONI,34/36 MILANO 20122 MILANO
Totale Alunni	120

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Alla Scuola Primaria "Cuoco Sassi" viene annessa nel 2003 la Scuola Secondaria di I grado "G. Verdi", inizialmente indipendente e riservata agli alunni del Conservatorio Musicale. Le due scuole, insieme alla Scuola Primaria "Porta Agnesi" di via Quadronno, vanno a costituire l'Istituto Comprensivo "Cuoco Sassi".



Da questa data, nell'intento di coltivare e potenziare le attitudini artistiche delle alunne e degli alunni, nella Scuola Secondaria di I grado sono presenti sezioni a indirizzo musicale e sezioni a tempo normale con laboratori teatrali che sono opzionali e svolti al pomeriggio.

Dopo ventitré anni di storia in comune con la scuola primaria "Porta Agnesi", dal primo Settembre 2013 l'Istituto Comprensivo "Cuoco Sassi" comincia un nuovo cammino insieme al Liceo Musicale "Giuseppe Verdi", con il quale condivide lo stretto legame di collaborazione con l'omonimo Conservatorio.

Nasce così l'Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale di Milano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Studio di registrazione	1
	Laboratorio di Tecnologie Musicali	2
	Aula Percussioni	1
	Laboratorio STEM	1
	Aula Natura	1
	Carrello Ipad	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM E SMART PRESENTI NELLE AULE	33

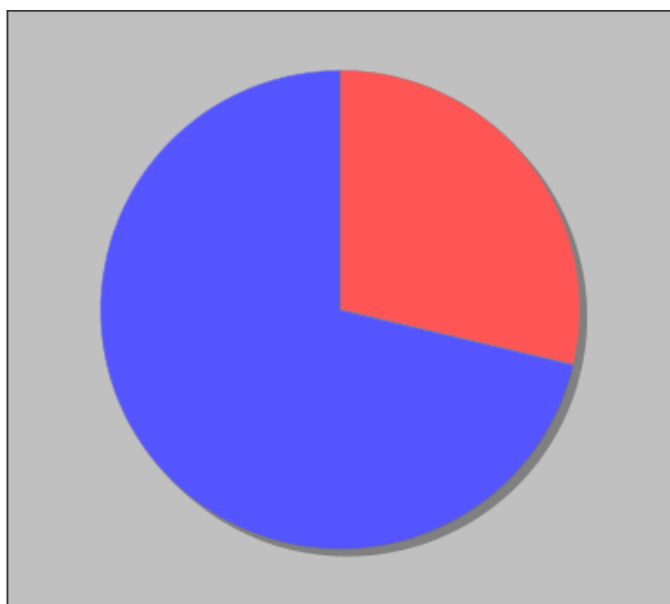


Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	23

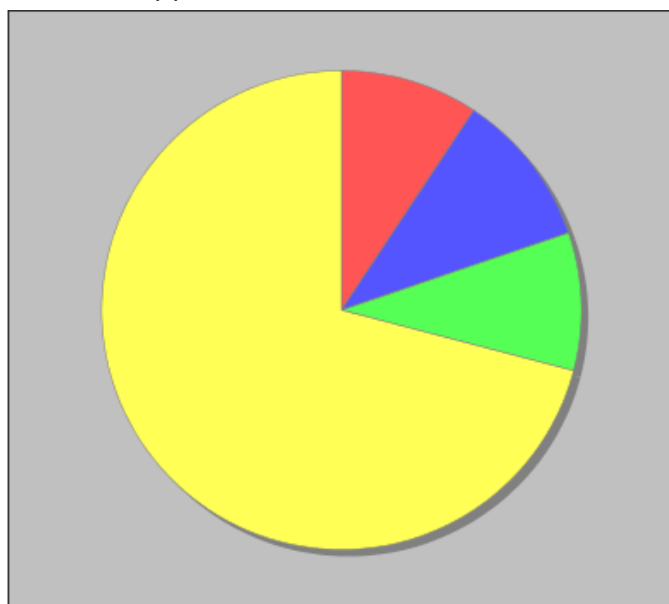
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 82

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 61



Aspetti generali

PREMESSA

- Considerato l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'Istruzione (D.M.281 del 16/9/2021), che individua le priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, definite in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in particolare con il documento di Economia e Finanza (DEF) 2021, con le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals-SDGs), con il quadro regolatorio applicabile al Sistema nazionale di istruzione e formazione;
- Considerato l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 30-11-2022 per la predisposizione del piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) - ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015 - Triennio 2022-2025, che emana le linee guida orientative per la pianificazione del suddetto piano e individua le priorità strategiche su cui saranno focalizzate le azioni didattico-organizzative dell'Istituto;

Si individuano le seguenti priorità strategiche, sulle quali saranno incentrate le azioni di miglioramento dell'Istituto per il triennio 2022-2025:

PRIORITA' STRATEGICHE

PRIORITA'	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'
Implementazione del curricolo verticale di Istituto	Costruire un curricolo verticale di tutte le discipline in modo tale da creare continuità tra i vari ordini di scuola garantendo un ampliamento delle competenze degli allievi in uscita, favorendo così il passaggio tra i vari ordini di scuola.
Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'uso di strumenti digitali	Estendere il campo degli strumenti didattici utilizzati dall'insegnante, a partire dalla valorizzazione di quelli di uso tradizionale come i libri di testo fino all'integrazione



	<p>nella didattica delle tecnologie digitali.</p> <p>Introdurre nella didattica la sperimentazione di nuove forme metodologiche di insegnamento al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">-strutturare solide competenze disciplinari;-sviluppare competenze chiave di cittadinanza;-consentire maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti.
Potenziamento del curricolo di Istituto per l'insegnamento di Educazione Civica	<p>In base alla legge n 92 del 20/8/2019 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020) l'insegnamento di Educazione Civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, per non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Tale insegnamento assume, quindi, valenza di matrice valoriale tra le diverse discipline. I contenuti e gli obiettivi saranno finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di Corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".</p>
Educazione alla sostenibilità finalizzata alla transizione ecologica	<p>In accordo al piano "Rigenerazione Scuola" avviato dal Miur, tale progetto educativo sarà finalizzato alla transizione ecologica e culturale delle scuole e ispirato al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.</p>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare l'effetto scuola.

Traguardo

Ridurre l'invarianza tra le classi della Secondaria di Primo grado in matematica in particolare tra il corso ordinario teatrale e i corsi musicali. Innalzare le competenze in lingua inglese del Liceo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare un curriculum verticale per progetti potenziando la trasversalità tra le varie aree disciplinari.

Traguardo

I docenti di tutte le discipline dovranno saper osservare e verificare in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare le pratiche orientative per gli studenti da un ordine di scuola all'altro con



particolare attenzione alle inclinazioni individuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti in passaggio da un ordine all'altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CRESCENDO IN MUSICA**

Verranno implementati i corsi di potenziamento dell'area musicale per favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola. Obiettivo prioritario del piano di miglioramento è quello di rafforzare il curriculum verticale, secondo un approccio musicocentrato, che sappia valorizzare le competenze trasversali e promuovere le interconnessioni tra la musica e tutti i campi del sapere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Implementare le pratiche orientative per gli studenti da un ordine di scuola all'altro con particolare attenzione alle inclinazioni individuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti in passaggio da un ordine all'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzare le competenze del singolo studente in un'ottica di long life learning.



● **Percorso n° 2: DevelopENG**

Il percorso presentato ha come obiettivo lo sviluppo della competenza comunicativa in lingua inglese attraverso un approccio attivo con il docente madrelingua. Viene data la possibilità di poter sostenere esami di certificazione Cambridge Assessment all'interno dell'Istituto in orario pomeridiano sulla base di una convenzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare l'effetto scuola.

Traguardo

Ridurre l'invarianza tra le classi della Secondaria di Primo grado in matematica in particolare tra il corso ordinario teatrale e i corsi musicali. Innalzare le competenze in lingua inglese del Liceo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la competenza comunicativa degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi dell'istituto si collegano ai bandi vinti:

1. Progetto STEM, € 16.000, grazie al quale la scuola si doterà di un laboratorio STEM;
2. PON "Digital Board", € 49.612.21, sono stati acquistati 25 monitor da 65", 2 monitor da 75" di cui uno mobile (acquistato anche il carrello di supporto. Questi monitor sono stati installati in ogni classe dell'Istituto permettendo così un aggiornamento delle tecnologie presenti all'interno della scuola;
3. Progetto Bando Scuole Aperte finanziato dal comune: Bosco Invisibile € 2.750,00, con questo progetto verranno ridipinte le classi dell'istituto con la pittura Airlite, una pittura ecologica e ecosostenibile che non inquina, rispetta il Pianeta e purifica l'aria;
4. PON FSER "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo": € 25.000, ha permesso la costruzione di un' Aula Natura nel cortile della scuola. Verranno anche proposti corsi di formazione con il WWF per evidenziare tutte le potenzialità che un aula natura offre nell'apprendimento.
5. PNRR PA digitale 2022-2026: " Investimento 1.2. per l'abilitazione al cloud per le PA locali": € 12.719
6. PNRR PA digitale 2022-2026: " Investimento 1.4. per i servizi e cittadinanza digitale" € 7.301 - Candidatura inoltrata

Le principali caratteristiche innovative della scuola verteranno quindi sull'ampliamento degli ambienti di apprendimento, sul potenziamento delle competenze matematiche-scientifiche e tecnologiche, sul promuovere l'innovazione digitale e di mettere a fuoco tematiche di sostenibilità e ambiente in aderenza all'Agenda 2030.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie al laboratorio STEM si potrà proporre progetti/indagini con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. Questa filosofia abbraccia le 4C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I nuovi ambienti di apprendimento (laboratorio STEM e Aula Natura) che verranno realizzati grazie al supporto dei bandi vinti, permetteranno di variare le modalità di apprendimento degli studenti aumentando la variabilità e la conseguente ricchezza di contenuti e modalità.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Verranno realizzati diversi laboratori didattici come il laboratorio STEM e l'Aula Natura.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La linea di investimento del PNRR “Scuola 4.0” coinvolge tutte le scuole statali e mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate e a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro. In quest'ottica per la scuola primaria e secondaria di I grado verranno allestiti spazi laboratoriali volti a favorire lo sviluppo del pensiero critico e divergente, del saper fare, del problem solving tenendo conto dei diversi stili di apprendimento di ogni singolo studente. L'obiettivo ultimo legato a questa implementazione sarà quello di promuovere lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali. Per il liceo i nuovi di ambienti di apprendimento consentiranno di esperire il potenziamento qualitativo della musica d'insieme e di creare le condizioni per ottimizzare la relazione educativa docente-discente in relazione all'apprendimento musicale dello strumento. Con questi fondi saranno poi implementate e potenziate tutte le strumentazioni e gli ambienti di apprendimento già in possesso alla scuola.



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto Omnicomprensivo Musicale ha come missione di conferire agli allievi una solida preparazione di base nell'ambito delle discipline curricolari, tale da permettere loro l'accesso ai migliori licei e ad ogni tipo di facoltà universitaria, con particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza e le "life skills", essenziali nella formazione della persona e fondamentali per la costruzione di un percorso di vita pieno ed appagante.

Il principale elemento caratterizzante di tale offerta è la presenza di un curriculum verticale musicale che fornisce progressive competenze musicali agli allievi dalla scuola primaria fino al liceo e ne costituisce un elemento fondamentale nella prospettiva di una scuola attenta alla formazione globale dell'alunno.

A partire dall'anno scolastico 2022-23 l'Istituto Omnicomprensivo Musicale completerà la sua verticalizzazione con il Liceo Musicale Statale ordinamentale, il cui accesso non sarà ristretto ai soli allievi di Conservatorio ma aperto all'iscrizione dei ragazzi che supereranno il test di ammissione.

A partire da questa identità ben definita e al fine di perseguire gli intenti descritti, l'offerta formativa dello IOMS sarà incentrata soprattutto sui seguenti temi:

Sviluppo delle competenze curricolari e digitali degli alunni, attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche e l'uso di strumenti digitali. La scuola ha vinto il PON "Digital Board", finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari alle scuole per la trasformazione digitale della didattica con annessa installazione in tutte le aule delle nuove Digital Board, e al Progetto "STEM for IOMS", teso a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e a dotare le scuole di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Implementazione del curriculum verticale musicale d'Istituto: dopo aver rafforzato, nel precedente triennio, le competenze musicali degli allievi in uscita dalla Scuola Primaria portando la loro ammissione alla Scuola Secondaria di primo grado dal 10



al 40%, l'Istituto si propone di ampliare le competenze musicali degli allievi in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado per permetterne l'ammissione all'annesso liceo musicale.

Educazione sostenibile per favorire la transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola", avviato dal Miur già a partire dall'a.s. 2020-21. La scuola ha aderito fin dal precedente anno scolastico al progetto "B-free-Plastic Challenge" che vede tra i partner il Comune di Milano e si pone come obiettivo la riduzione del consumo della plastica all'interno delle scuole, sensibilizzando gli studenti al tema del riciclo, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale. Un'apposita commissione di Istituto di recente istituzione, la commissione "Sempre più Verdi", composta da docenti dei tre ordini di scuola e da rappresentanti degli studenti del liceo - impegnati nei PCTO -, sta promuovendo differenti progetti sulla sostenibilità ambientale. In ultimo è stato vinto il bando "Aula Natura" per la costituzione nel cortile della scuola di un giardino-laboratorio scolastico in collaborazione con il WWF.

Sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, di cui la strutturazione del curriculum per tutto l'Istituto, rimane una delle priorità della scuola anche per il prossimo triennio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO MUSICALE "G. VERDI"

MIPS61000R

Indirizzo di studio

● **MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA CUOCO-SASSI

MIEE8DE013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. G.VERDI"

MIMM8DE012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO MUSICALE "G. VERDI" MIPS61000R MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

COPIA DI COPIA DI QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CUOCO-SASSI MIEE8DE013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. G.VERDI" MIMM8DE012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

IST. OMNICOMPRESIVO MUSICALE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è la programmazione di un percorso didattico-educativo in funzione di determinati obiettivi formativi e competenze, con la precisa indicazione dei contenuti, dei metodi, dei criteri di valutazione, dei tempi e delle scadenze. Nel quadro dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) il curricolo diventa l'espressione principale della scuola, perché la avvicina al territorio, la rende più flessibile e idonea ad intercettare i bisogni educativi tipici degli alunni e del contesto, la arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne. La scuola ha come obiettivo quello di redigere curricoli verticali per ogni disciplina, per avere una visione educativa coerente e che abbia obiettivi ben definiti e delineati.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Secondo le indicazioni Nazionali per il Curricolo Musicale "la musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse." L'apprendimento della musica nella scuola si articola in varie attività il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione, la riflessione critica e, in relazione alle differenti fasce di età, tale apprendimento è volto sia a favorire lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno sia a promuovere l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità sia a contribuire al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio sia a rispondere a bisogni, desideri, domande insiti in ogni singolo allievo.



Allegato:

Curr. Vert Musica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e delle abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo-affettive, etico-relazionali, senso-motorie) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e, per la cui risoluzione, i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche al di fuori della scuola i comportamenti colti promossi nella scuola. L'impegno del nostro istituto è indirizzato allo sviluppo di una didattica per competenze che si affianchi strutturalmente alla tradizionale didattica per conoscenze. Nello specifico si prevede la progressiva transizione dalle semplici programmazioni, basate su unità didattiche, all'individuazione delle competenze da raggiungere, descritte nei termini di processi operativi logico-linguistici-espressivi. Lo IOMS riconosce nella didattica per competenze una delle sue priorità perché strumento necessario al fine di: sviluppare negli alunni sia le competenze disciplinari e interdisciplinari (fondamentali per il prosieguo degli studi) sia le competenze chiave di cittadinanza, indispensabili per la riuscita di un individuo e per il buon funzionamento della società; incrementare il grado di inclusività della scuola attraverso una didattica attenta ai bisogni educativi di ogni alunno. Il curricolo per competenze rappresenta: uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento la garanzia della continuità del percorso educativo all'interno dell'istituto l'esigenza del superamento dei confini disciplinari un percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi. Il nostro istituto si prefigge di incrementare l'acquisizione delle



competenze- chiave per l'apprendimento permanente, individuate il 18 Dicembre 2006 dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, e riprese dal DM 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione). Esse rappresentano competenze ampie e trasversali nel percorso scolastico: nella misura adeguata all'età degli studenti, possono infatti essere acquisite nell'ambito di tutte le attività di insegnamento/apprendimento, utilizzando i contributi delle varie discipline. Tali competenze investono la sfera personale, interpersonale e interculturale, e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Il curricolo dello IOMS finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali dovrà offrire: l'educazione alla cittadinanza attiva come impegno nel sociale e come tutela dell'ambiente e della sicurezza degli ambienti di lavoro, l'educazione alla legalità attraverso azioni formative curricolari, la valorizzazione delle eccellenze attraverso competizioni disciplinari, concorsi, olimpiadi a carattere nazionale, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Allegato:

Allegato didattica per competenze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I documenti di riferimento per il curricolo della nostra scuola sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012), il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale dei licei (D.P.R. 89/2010) ed il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 139/2007). In tali documenti vengono esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso, nonché le competenze chiave di cittadinanza. Le otto competenze chiavi europee (riviste secondo la raccomandazione del Consiglio Europeo del 22.02.2018) sono: 1. Competenza alfabetica funzionale, indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di



comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

2. Competenza multilinguistica, tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale, la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende



l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. 6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. 7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Allegato:

Otto competenze chiave.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



La parte di autonomia gestita dalla scuola è legata, per tutti gli ordini, ad implementare le ore di musica e alla partecipazione di progetti correlati alla sostenibilità e all'Agenda 2030.

Strategie e metodologie didattiche

I Consigli di Classe (CdC) e di interclasse devono considerare strategico un nuovo modo di relazionarsi con il gruppo-classe, che verta sul concetto portante di inclusività inteso come raggiungimento per tutti gli alunni del massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze, a partire da quelle dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico, da leggersi come profilo caratterizzante e non necessariamente come limite. I CdC devono sviluppare la consapevolezza che tale obiettivo chiama direttamente in causa tutte le differenze dei soggetti coinvolti, anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Nella prospettiva della didattica inclusiva, la gestione della classe è responsabilità collettiva, che si articola intorno alla ricerca del successo formativo, intravisto e pianificato, anche attraverso azioni correttive nel corso dell'anno scolastico. Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte della comunità professionale dei docenti. Da qui nasce l'esigenza degli insegnanti di realizzare, entro la fine del triennio di riferimento, uno spazio di consultazione psicologica per gli insegnanti dei tre ordini di scuola. Esso potrà articolarsi in un servizio di sportello oppure in un corso di formazione specifico, eventualmente in convenzione con la rete UONPIA o con altra struttura pubblica operante sul territorio. Il progetto prende in considerazione le necessità di orientamento professionale dei docenti, che soltanto una figura debitamente abilitata è in grado di fornire agli operatori della scuola. Gli elementi di programmazione su cui costruire gli interventi sono i seguenti: eventuale osservazione nel gruppo classe, concordata con le insegnanti o a cura degli stessi riconoscimento delle diverse specificità educative analisi delle dinamiche relazionali degli alunni e delle loro difficoltà specifiche momenti di consultazione offerti ai docenti per la gestione delle problematiche individuali.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO MUSICALE "G. VERDI"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo musicale G. Verdi di Milano è forte di un'esperienza quarantennale e ricco dello stretto rapporto di collaborazione educativa con il Conservatorio di Musica di Milano. Confermato con Decreto Ministeriale del 25 Giugno 1981 come sperimentazione statale del Conservatorio "G. Verdi" di Milano allo scopo di mettere gli allievi in condizione di conciliare al meglio la frequenza contemporanea ad una scuola media superiore e al Conservatorio, il liceo musicale "Giuseppe Verdi" si è proposto nel corso del tempo finalità ambiziose: esprimere un progetto di formazione musicale organico

La quarantennale esperienza è stata presa a modello per il piano di studi di tutti i nuovi licei musicali, quanto a discipline insegnate (area comune e area musicale) e per la garanzia fornita dal Conservatorio di riferimento in merito ai livelli qualitativi degli insegnamenti musicali, in entrata e in uscita.

Con l'istituzione dei licei musicali (legge 240/2010), il nostro Liceo, gradualmente, ha superato lo status di liceo sperimentale per diventare "ad ordinamento", ma ha mantenuto con il Conservatorio di Milano un rapporto speciale, che lo rende unico (insieme al liceo musicale di Trento che ha adottato le nostre stesse soluzioni didattiche) nel panorama italiano.

Un passo avanti nella creazione di un sistema formativo musicale coerente ed efficace, che accompagni gli allievi dalla scuola primaria alla secondaria di primo e secondo grado fino alla soglia dell'alta formazione, è stato realizzato nell'anno scolastico 2013/2014 con la creazione, unico in Italia, dell'Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale di Milano, in via Corridoni, di cui siamo stati i promotori: l'offerta è di un curriculum verticale di innovazione in cui la musica è l'asse portante, dalla elementare Cuoco Sassi alla scuola media "G. Verdi", fino al nostro Liceo che lavora in stretto rapporto con il Conservatorio di Milano.

Attualmente l'iscrizione al percorso del Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali (art. 7, comma 2 del Regolamento del 15/03/2010 relativo alla riforma dei Licei). In ottemperanza a tale disposizione il Liceo G.. Verdi predispone la prova di ingresso unica per accertare la preparazione musicale degli studenti aspiranti iscritti al Liceo Musicale.



Per quanto attiene il curriculum studiorum, presso il Liceo musicale Giuseppe Verdi è possibile svolgere studi musicali di alta specializzazione e unitamente conseguire la formazione umanistico/ scientifica propria dei percorsi liceali.

Il piano di studi offre un funzionale approfondimento degli altri settori del sapere che risultano fondamentali alla comprensione e al senso dello studio delle materie più strettamente "musicali". La lingua e la letteratura italiana e straniera, la storia, la filosofia, la storia dell'arte, le scienze. Il Liceo Musicale contribuisce a creare un innovativo status della figura e del ruolo del musicista, inteso come soggetto latore di alta cultura inserito all'interno della più globale tradizione artistica e culturale italiana.

Gli studenti che intendono seguire percorsi post-secondari di settore (ad alta specializzazione) possono affrontare corsi universitari poiché la trasversalità delle attitudini e conoscenze sviluppate durante il quinquennio assicura una formazione polivalente.

Possono accedere al liceo musicale studenti in possesso del Diploma di scuola secondaria di primo grado che dimostrino motivazione ed attitudine ad uno studio professionalizzante della musica. In particolare:

- gli1. allievi non iscritti al Conservatorio ma che risulteranno ammessi al Liceo musicale in seguito alla idoneità conseguita dopo gli accertamenti delle competenze organizzate e svolte dal Liceo Musicale.
2. potranno presentare domanda di iscrizione ed essere ritenuti idonei e ammessi alla classe prima: a) gli studenti ammessi ai corsi istituzionali propedeutici del Conservatorio, a fronte dell'Esame svolto presso lo stesso istituto, i quali sosterranno una prova integrativa di "Teoria" prima dell'inizio dell'anno scolastico presso il Liceo; b) gli studenti ammessi ai corsi ordinamentali propedeutici del Conservatorio, a fronte degli esami svolti presso lo stesso istituto.

Il curriculum di studi musicali è articolato in alcuni corsi comuni ad ogni strumento e il corso strumentale specifico scelto dall'allievo. È previsto lo studio di uno strumento principale e un secondo strumento.

Gli studenti al termine degli studi, oltre a raggiungere gli obiettivi comuni agli altri indirizzi, saranno posti nelle condizioni di:

- eseguire repertori afferenti a diverse epoche e stili, dimostrando autocontrollo, senso storico-estetico, capacità tecnico-strumentali, di lettura a prima vista, di memorizzazione,



- di autovalutazione della propria esecuzione, di autonomia nello studio;
- utilizzare un secondo strumento monodico o polifonico, a integrazione di quello principale, praticandone le tecniche di base;
 - suonare con altri strumentisti in varie formazioni e cantare in coro intonando per lettura;
 - conoscere e padroneggiare le principali tecniche della scrittura musicale e comporre semplici strutture formali in vari generi e stili;
 - conoscere le principali linee di sviluppo della produzione e della fruizione musicale nella storia, nonché le principali linee di sviluppo tecnologico in campo musicale
 - usare le tecnologie musicali e avvalersi delle apparecchiature elettroacustiche e/o informatiche a supporto del proprio metodo di studio, nonché per la manipolazione, la produzione, l'analisi e la sintesi, la notazione e la registrazione del suono.

Il percorso del liceo musicale è finalizzato sia all'iscrizione a qualunque facoltà universitaria, sia all'iscrizione ai corsi accademici di Alta Formazione Artistica e Musicale, come riscontrabile nella struttura del piano di studi previsto dal Ministero.

Accanto alle materie comuni a tutti i licei, sono inserite cinque discipline musicali:

Esecuzione e interpretazione;
Teoria, analisi e composizione;
Storia della Musica;
Laboratorio di Musica d'insieme;
Tecnologie musicali.

“Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del ruolo che ha avuto nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale”. (cfr. art.7, comma 1, DPR del 15 marzo 2010).

L'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali.



Raccordo fra Liceo e Conservatorio

In conformità con quanto stabilito dalla convenzione fra Liceo e Conservatorio sono state individuate due figure di sistema con l'incarico di coordinare i rapporti a livello didattico fra le due Istituzioni: maestro Gaetano Salvemini per il Conservatorio, e prof. Giarrusso Emanuele, per il Liceo musicale.

Le scelte strategiche

Al fine di garantire uniformità nell'azione educativa e didattica, i docenti del Consiglio di Classe s'impegnano a:

- illustrare alla classe i Piani di lavoro curricolari;
- comunicare alla classe, entro breve termine, gli esiti delle verifiche scritte;
- rendere sempre noti i risultati delle varie verifiche, motivandoli e discutendone con la classe in una prospettiva di autovalutazione;
- sollecitare al rispetto degli orari, delle scadenze e delle consegne;
- far rispettare il regolamento d'Istituto.
- educare ad aver cura degli ambienti scolastici e del materiale;
- informare il Coordinatore del Consiglio di classe nel caso di comportamenti scorretti e ripetuti, richiedendo, se necessario, l'intervento della Dirigente scolastica.

L'Istituto ha individuato quale piattaforma digitale di riferimento G-Suite, accessibile attraverso diversi dispositivi (smartphone, tablet, PC) e sistemi operativi.

G-Suite dispone di una serie di strumenti forniti da Google (es. Gmail, Calendar, Documenti Google, Classroom, Google Drive, Google Meet) attraverso i quali sarà possibile generare classi virtuali e condividere materiali, per creare occasioni di didattica e apprendimento anche a distanza.

La piattaforma G-Suite risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.



Agli alunni delle classi prime verrà attivato prossimamente un account, previa autorizzazione dei genitori.

Gli obiettivi formativi che il Liceo si prefigge sono:

- Sviluppo della “persona umana” nella sua globalità
- Successo educativo e didattico dello studente
- Ottimizzazione continua del processo di insegnamento/apprendimento.

Per raggiungere tali obiettivi è indispensabile perseguire i seguenti traguardi:

- per lo sviluppo della persona umana:

promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano; favorire lo sviluppo meta-cognitivo delle competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità; privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva;

- per il successo formativo:

offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che permetta a ciascuno di determinare la propria identità, accompagnandola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni; rafforzare la dimensione verticale che caratterizza un istituto omnicomprensivo, favorendo una maggior interazione tra gli ordini scolastici attraverso la condivisione di progetti di Istituto; costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio, anche costituendo reti di scuole; innovare le metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali

- per il miglioramento delle pratiche di insegnamento/apprendimento:

adottare metodologie didattiche centrate sugli alunni che prevedano attività di tipo



laboratoriale, adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) sia allo sviluppo delle competenze sociali, anche con il contributo dei docenti dell'organico potenziato; mettere in pratica azioni sia didattiche sia di formazione che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza; attivare azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto e che concorrano al raggiungimento degli obiettivi che saranno indicati nel RAV.

Progetti e percorsi curricolari

In riferimento alla progettazione delle unità trasversali per il Liceo ogni anno vengono deliberate Unità Didattiche Approfondimento che hanno carattere trasversale e si concretizzano attraverso l'azione di concerto dei singoli consigli di classe. Le UDA vengono orientate dal Tema ispiratore dell'anno.

Traguardi attesi in uscita dal Liceo:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali

Competenze specifiche del liceo Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

PROFILO DELLO STUDENTE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:



- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a



seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4. Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifico-matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel



campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Ampliamento dell'offerta formativa.

Potenziamento linguistico:

La scuola persegue l'internazionalizzazione del curricolo attraverso numerosi e variegati interventi di seguito elencati. Per gli studenti si aprono pertanto percorsi opzionali del curricolo,



che una volta scelti diventano parte integrante del curricolo obbligatorio: sezioni di potenziamento linguistico (lingua Inglese).

Vengono attivati corsi per le certificazioni linguistiche: corsi per la certificazione europea della lingua inglese: B1,B2, C1

Conversazione in lingua inglese con docente madrelingua in collaborazione con Language Point

Classi prime, seconde, terze e quarte: un'ora settimanale per 18 settimane.

Classi quinte: un'ora settimanale per 12 settimane.

Il progetto è coperto interamente dal contributo volontario delle famiglie.

Percorsi opzionali extracurricolari

-Corso di lingua e cultura tedesca con docente madrelingua,

Corso elettivo, rivolto a tutti gli studenti del Liceo. E' articolato su tre livelli: base, intermedio, avanzato. Il progetto è a carico delle famiglie degli studenti aderenti, anche se prevede un parziale cofinanziamento attraverso il contributo volontario delle famiglie.

- Corso di lingua latina:

Corso elettivo, rivolto a tutti gli studenti del Liceo. Le lezioni si svolgono il lunedì pomeriggio presso lo IOMS. Il progetto è a carico delle famiglie degli studenti aderenti, anche se prevede un parziale cofinanziamento attraverso il contributo volontario delle famiglie.

Recupero e potenziamento

La scuola programma interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Gli interventi sono sia metodologici, sia didattico- disciplinari.



Vengono predisposte nel mese di febbraio due settimane di rallentamento dalle attività didattiche per agevolare il recupero. Si osserva che gli interventi di sostegno, realizzati in corso d'anno per supportare gli studenti con maggiori difficoltà, risultano efficaci come quelli di recupero attuati dopo la conclusione dell'anno scolastico.

Il Liceo favorisce inoltre il potenziamento degli studenti con particolari attitudini incentivando la partecipazione a progetti per la valorizzazione delle competenze e promuovendo la partecipazione a concorsi sia organizzati dal Liceo sia da enti esterni.

Le eccellenze vengono valorizzate anche attraverso la partecipazione a specifici progetti di orientamento. Gli interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze sono efficaci e confermati dai buoni risultati conseguiti dagli studenti del Liceo. Il Liceo ritiene che la vera inclusione si realizzi attraverso la valorizzazione del massimo sviluppo possibile del potenziale di crescita di ciascuno.

In riferimento a quanto emerso nell'ambito delle neuroscienze applicate ai problemi della didattica innovativa a partire dalla scoperta dei Mirror Neurons (Rizzolatti e altri- 1992) e al dibattito da cui è scaturita anche in Italia da almeno una decina d'anni la proposta di una neurodidattica (Rivoltella 2012), l'Area del sostegno e più in generale il Team docenti del Liceo è sensibile all'apporto in termini di strategie di inclusione che deriva da una valorizzazione di quanto oggi sappiamo sulla pluralità delle intelligenze, sull'intelligenza emotiva e sul sapere legato al non verbale e al paraverbale, ossia a quella pragmatica delle comunicazione che rinvia alle pratiche delle Artiterapie (discipline riconosciute attraverso la norma Uni 11592 del 2015) con un particolare riferimento alla Musicoterapia in ambito scolastico, in pieno accordo con quanto auspicato in modo inequivocabile dal Ministero dell'Istruzione.

Il liceo si avvale poi della possibilità di uno Sportello Psicologico:

- Lo sportello, affidato a uno specialista, è aperto a tutti gli studenti del Liceo.
- Per accedere allo sportello, gli studenti minorenni devono avere preventivamente consegnato in segreteria didattica l'autorizzazione firmata dai genitori.
- Gli incontri si tengono in orario scolastico con cadenza quindicinale.
- Possibilità anche di interventi sull'intero gruppo classe, su tematiche individuate dal Consiglio di Classe.



- Il progetto è coperto interamente dal contributo volontario delle famiglie

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali, contribuendo ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Orientamenti europei e quadro normativo nazionale

Tutti i documenti europei e nazionali ribadiscono e sottolineano il tema del lavoro e del suo valore didattico, che è anche tema di tutte le riflessioni in corso nel sistema scolastico.

Il passaggio tra scuola, lavoro e inclusione sociale è sancito nella Legge 107/15. La norma indica ad ogni Istituzione scolastica di attivare e favorire interventi di indirizzo per la formazione in uscita dei giovani e l'integrazione nel mondo del lavoro.

I destinatari dell'alternanza

Gli studenti, che hanno compiuto 15 anni d'età, sono i destinatari dei PCTO. Nel corso del Triennio sono previste 90 ore di PCTO. Le attività previste sono:

- corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (obbligatorio)
- partecipazione a progetti promossi da InVento Lab
- attività di orientamento in entrata: organizzazione Open Day Liceo e presentazione dello stesso nelle varie scuole secondarie musicali del territorio
- affiancamento dei docenti di strumento della scuola Secondario di I grado dello IOMS.

Organizzazione dei percorsi di PCTO

Le istituzioni scolastiche, dopo un'attenta selezione, stipulano convenzioni con gli enti, D.Lgs 15/4/2005 n.77, per progettare e avviare percorsi di alternanza.



Durante l'alternanza scuola lavoro lo studente è un "lavoratore" e come tale è soggetto a tutti gli obblighi previsti dalla legge.

La norma di riferimento è il Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito nel D.Lgs. n. 151/2015.

L'istituzione scolastica predispone attività formative di informazione ed addestramento rivolte ai lavoratori.

L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso una compagnia assicurativa operante nel settore.

Attivata la convenzione, lo studente sottoscrive il Patto Formativo con cui si impegna a rispettare determinati obblighi durante l'alternanza, mentre la famiglia autorizza il percorso proposto dalla scuola.

L'istituzione scolastica, invece, formula un progetto individuale per rendere altamente qualificante il percorso di alternanza e si impegna a monitorare l'attività attraverso tutor aziendali e tutor interni all'istituto, cioè un docente della classe.

Alla fine di ogni percorso, lo studente riceve una valutazione e una certificazione delle competenze acquisite durante lo stage di alternanza da parte del tutor aziendale.

La valutazione di tali competenze è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno .

Il Liceo Musicale "G.Verdi" e i PCTO

Il Liceo G. Verdi ha una connotazione specializzante di formazione musicale. Organizza progetti formativi musicali di pcto qualificati e qualificanti. I progetti consentono a tutti gli studenti di realizzare, consolidare e approfondire il proprio percorso di studi musicali; di costruire progressivamente la propria esperienza di vita; di operare le scelte necessarie per individuare un progetto da realizzare in un futuro lavorativo nel settore musicale.

La peculiarità del Liceo Musicale G.Verdi, scuola unica sul territorio milanese con una doppia scolarità, Liceo e Conservatorio, ha determinato la scelta di organizzare progetti formativi di pcto in periodi specifici dell'anno scolastico .

I percorsi vengono attivati durante la settimana di sospensione delle attività scolastiche e di quelle musicali del Conservatorio, al fine di sottolineare l'importanza formativa dell'esperienza di alternanza e al fine di non gravare sui già molteplici impegni che gli studenti del Liceo hanno durante tutto l'anno scolastico. Generalmente l'alternanza viene attivata dopo la fine del primo quadrimestre, a febbraio. Sono però previsti anche progetti di alternanza durante l'arco dell'



intero anno scolastico, fino all'ultimo giorno di scuola, che spesso coincidono con esperienze musicali già in atto degli studenti.

La progettazione, l'organizzazione dei percorsi di alternanza e i contatti con gli enti esterni sono tenuti da una commissione, formata da docenti interni al Liceo Musicale, guidata da un/una coordinatore/-trice, che è una funzione strumentale del liceo.

L'approvazione e la valutazione del progetto di alternanza scuola lavoro per ogni singolo studente è di competenza esclusiva del/della Dirigente Scolastico e del Docente delegato del Direttore del Conservatorio ai Rapporti con i Licei e le Scuole di formazione musicale sul Territorio.

Un progetto di alternanza è da intendersi attivabile solo dopo la comunicazione da parte del/della Dirigente Scolastico al/alla docente coordinatore/-trice della commissione predisposta. Lo studente, dopo l'approvazione del progetto, deve avere cura di scaricare dal sito dell'istituto, che ha messo in atto come tutte le Amministrazioni Pubbliche il processo di dematerializzazione, i moduli relativi al pcto.

Prima di effettuare l'esperienza lavorativa, il Liceo informerà e addestrerà lo studente lavoratore su tutti gli obblighi previsti dalla legge (vedi Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito nel d.lgs. n. 151/2015). Tale attività è fondamentale perché permette allo studente di essere consapevole del ruolo che svolgerà nel contesto di lavoro a cui è destinato e di sviluppare le competenze trasversali nel campo della prevenzione e della sicurezza sul lavoro.

I PCTO del Liceo Musicale G. Verdi

I percorsi del Liceo Musicale G. Verdi sono sia volti ad innalzare i livelli di competenza degli studenti e l'indice di successo formativo con particolare riferimento alla prosecuzione degli studi in ambito musicale e universitario; sia a potenziare delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, con il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore musicale.

I percorsi di alternanza scuola lavoro sono progettati attorno a due aree:

- area musicale
- area polisemica ad indirizzo musicale.

Area musicale

I progetti di alternanza pcto di quest'area sono progettati per tutti quegli studenti intenzionati a proseguire, consolidare e completare il ciclo di studi musicali in modo tradizionale. Permettono di confrontare quanto appreso nel percorso scolastico in campo musicale con quanto viene richiesto dal mondo dell'industria della musica. Lo studente diventa così ancora più consapevole delle competenze da acquisire o già acquisite perché sperimentate sul campo, e potrà riflettere



maggiormente sul proprio futuro all'interno di questo settore. E' prevista la cooperazione con: accademie musicali, scuole musicali, teatri, associazioni, enti, società di concerti, istituti scolastici, botteghe di strumenti musicali, etc.

Il Liceo Musicale, nel corso degli anni ha proposto diversi percorsi, tra i tanti si menzionano quelli relativi a :

-l'Orchestra "I solisti di Milano", nata nel 1992 per volontà di alcuni docenti del Conservatorio ed alcuni strumentisti dell'orchestra della Rai con l'intento di promuovere l'immenso e interessante repertorio italiano per Archi. Le competenze richieste sono state la pratica strumentale ad alto livello; la padronanza della lingua inglese; la capacità di: rispettare le consegne nei tempi indicati, il confronto con altri orchestrali, la disponibilità ad effettuare una lunga trasferta.

-il Coro Syntagma, diretto dal maestro Monego, docente titolare della cattedra di "Musica Corale e Direzione di Coro" dal 1980 al 2007 del Conservatorio di Milano. Il coro, fondato nel 1946, insignito dell'Ambrogino d'Oro nel 1980 e della Civica Benemerenzza nel 1983, vincitore del premio agli XI Rencontres Chorales Internationales di Montreaux nel 1974, oltre a svolgere un'intensa attività concertistica, organizza da 25 anni Stagioni Musicali con concerti di musica strumentale e corale nelle più importanti basiliche di Milano, a cui hanno partecipato anche alcuni studenti del Liceo Musicale G. Verdi.

- Istituti Comprensivi ad indirizzo musicale di diversi gradi di istruzione.

L'alternanza, svolta presso l'IC Franceschi e l'IC Manara di Milano, è stato un percorso altamente qualificante perché ha consentito, anche al di fuori dell'IOMS, istituto omnicomprensivo a cui il Liceo musicale G. Verdi appartiene, la creazione di una "filiera" di studenti fortemente motivati a proseguire gli studi musicali, realizzando così la verticalità tra diversi ordini di istruzione.

Gli studenti del Liceo Musicale sono stati inseriti nelle classi, a partire da quelle della scuola dell'infanzia fino a quelle delle medie, formate da studenti dai tre ai tredici anni, affiancando i docenti sia nelle ore curricolari delle diverse discipline di studio, sia in quelle musicali.

Le attività musicali dello studente in alternanza sono state calibrate in base all'utente a cui si rivolgevano. Questa metodologia didattica, che è l'alternanza ha consentito agli studenti del liceo musicale G. Verdi, l'apprendimento pratico sul posto di lavoro della professione del docente, uno degli sbocchi naturali del corso di studi musicale; ha permesso di combinare il saper essere con il saper fare, cioè di combinare le conoscenze e competenze pregresse acquisite a scuola con la pratica esecutiva.



Area polisemica ad indirizzo musicale

Gli studenti, che sperimentano i pcto in questa area, sono interessati sia al progetto musicale sia ad esperire attività lavorative, le cui conoscenze e competenze non sono proprie del settore musicale ma ad esso attinenti. L'alternanza in quest'area consente una visione più sfaccettata del mondo del lavoro, il contatto con nuove figure professionali e il primo approccio con le aziende. Sono previste collaborazioni con: università, biblioteche, centri di documentazione storica-musicale, enti e associazioni, aziende che operano nella comunicazione e nel giornalismo, etc.

Inoltre il Liceo Musicale, nel corso dell'anno scolastico, promuove:

- l'organizzazione di una didattica per facilitare i pcto;
- una condivisione progettuale tra Consigli di Classe e tutor esterni al fine di operare unitamente una formazione degli studenti volta a valorizzarne gli interessi;
- stili di apprendimento individuali;
- contribuire a qualificare l'offerta formativa del Liceo.

La valorizzazione delle esperienze formative

Alla fine del percorso i tutor esterni certificano le competenze acquisite valutando le competenze in ingresso e in uscita degli studenti. Tali risultati vengono espressi nella valutazione che il tutor esterno fornisce alla scuola attestando anche l'attività dello studente e l'efficacia del percorso formativo.

La certificazione delle competenze conseguite con l'alternanza è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e/o nell'ultimo anno di studi.

La valutazione di tali competenze è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide su livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio delle attività di alternanza scuola lavoro, svolte durante l'anno scolastico, avviene:

- a livello di Commissione PCTO attraverso una continua collaborazione tra tutor interni ed esterni; azione di monitoraggio e valutazione dell'esperienza da parte degli enti ospitanti;
- a livello di rapporti con gli utenti, attraverso schede di valutazione, questionari di monitoraggio e valutazione dell'esperienza da parte degli studenti;
- a livello di comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale attraverso la casella di posta elettronica;
- a livello di Consiglio di Classe attraverso il monitoraggio delle relazioni finali degli studenti sul percorso di alternanza scuola lavoro;
- a livello scolastico attraverso redazione di una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni (D. Lgs 15/4/2005, n.77) da parte del/della Dirigente Scolastico;
- a livello ministeriale attraverso l'inserimento dei dati nel portale del MIUR.

Miglioramento dell'offerta formativa



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

In coerenza al RAV e alla legge 107/ 2015 il Liceo Musicale dovrà:

- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, convenzioni, progetti;
- veicolare nel Liceo le competenze di esperti presenti nel territorio
- promuovere il lavoro condiviso e progettuale tra consigli di classe e tutor.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti attinenti al curricolo verticale musicale (tutto l'Istituto)

Secondo le indicazioni nazionali inerenti al curricolo musicale, "la musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse." Lo IOMS ha attivato un curricolo verticale musicale in grado di delineare nei tre ordini di scuola un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo. Il curricolo si snoda dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di primo grado, al Liceo, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità. Si articola in varie attività: 1. il canto 2. la pratica degli strumenti musicali 3. la produzione creativa 4. l'ascolto, la comprensione, la riflessione critica. In sintonia con quanto indicato nel Piano di Miglioramento, al fine di sviluppare il curricolo musicale verticale di Istituto, saranno consolidati i seguenti progetti, già in atto: 1. propedeutica al canto corale e propedeutica strumentale nella scuola primaria; 2. rinforzo e implementazione della preparazione in teoria, ritmica e percezione musicale alla scuola secondaria di primo grado; 3. approfondimento di storia della musica alla scuola secondaria di primo grado. Quanto sopra sarà attuato aumentando progressivamente le risorse umane e le ore di insegnamento profuse e ricorrendo esclusivamente all'organico interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Diffusione, approfondimento e rinforzo delle competenze musicali degli alunni/allievi dell'Istituto, sempre rispondendo a bisogni, desideri, domande e caratteristiche dalle diverse fasce d'età evolutive. In particolare l'attenzione sarà rivolta: allo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, alla promozione dell'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, all'accrescimento del benessere psicofisico degli allievi in una prospettiva di prevenzione del disagio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le attività si svolgono in orario curricolare, con il contributo economico delle famiglie.

● Progetto di educazione motoria (Scuola Primaria)

La Scuola ha a disposizione un esperto di motoria. Le finalità del progetto sono quelle di facilitare lo sviluppo delle quattro aree fondamentali nella formazione del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Obiettivi formativi specifici: • conquistare il bambino al gusto della pratica sportiva, come indispensabile elemento per crescere. • sviluppare nel bambino la conoscenza del proprio corpo messo in rapporto con gli altri e con le cose. • contribuire al miglioramento delle capacità motorie trasferibili del bambino quali: forza, resistenza, mobilità articolare ecc. • promuovere esperienze motorie stimolanti sotto il profilo coordinativo, nei suoi vari aspetti, e della multilateralità. • contribuire al raggiungimento di un vissuto corporeo inteso come vera espressione, come elemento di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

L'attività si svolge in orario curricolare ed è gratuita. Ci si avvale anche di personale interno.

● Progetto teatro (classi 5° Scuola Primaria)

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori teatrali al fine di avvicinare gli alunni al mondo del teatro come forma d'arte. Il teatro, infatti è una forma d'arte e come tale privilegia la dimensione estetico-creativa; è un fare insieme e quindi sviluppa la dimensione sociale che nell'età evolutiva è di primaria importanza, oltre che la consapevolezza di sé e del proprio corpo. Aiuta ad acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia e dell'autoregolazione, a valutare le proprie potenzialità e a conoscere i propri limiti. Il teatro sviluppa anche nuove capacità sociali e verbali. Si lavora sulle risorse individuali così da far acquisire metodologie per il potenziamento dei mezzi espressivi e della gestualità nello spazio del palcoscenico. Si armonizzano inoltre le relazioni con gli adulti e con i pari.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare l'effetto scuola.

Traguardo

Ridurre l'invarianza tra le classi della Secondaria di Primo grado in matematica in particolare tra il corso ordinario teatrale e i corsi musicali. Innalzare le competenze in lingua inglese del Liceo.

Risultati attesi

Finalità Valorizzare la comunicazione corporea e gestuale. Sviluppare l'espressività corporea, l'armonia ritmica e la sensibilità musicale. Gli obiettivi specifici e trasversali invece sono quelli di: acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia e dell'autoregolazione, aiutare a valutare le proprie potenzialità e conoscere i propri limiti, sviluppare capacità sociali, fisiche e verbali. Lavorare sulle risorse individuali e far acquisire metodologie per il potenziamento dei mezzi espressivi sviluppando la consapevolezza del proprio corpo e stimolare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno - esterno

Approfondimento

Il progetto si svolge in orario curricolare, con il contributo economico delle famiglie. Ci si avvale anche di risorse interne.



● **Conversazione con madrelingua inglese (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)**

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori finalizzati allo sviluppo delle abilità linguistiche relative alla comprensione e alla produzione orale, con la possibilità di prendere una certificazione. Nella Scuola Secondaria di I grado i laboratori confluiranno nelle ore di insegnamento di Geografia, secondo la modalità CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sollecitare negli alunni una disposizione positiva, vivace e curiosa nei confronti dell'apprendimento linguistico. Promuovere una dimensione linguistica caratterizzata da velocità, ritmo e intonazione proprie della lingua inglese, potenziando l'istintività di comprensione e risposta. Accompagnare e facilitare l'apprendimento della lingua inglese negli alunni con bisogni educativi speciali Obiettivi formativi specifici e trasversali invece: potenziamento dell'aspetto comunicativo per una migliore padronanza della lingua inglese parlata; implementazione del lessico per ampliare la comprensione e l'uso della lingua; potenziamento delle capacità di memorizzazione e ripetizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Le attività si svolgono in orario curricolare, con il contributo economico delle famiglie. Ci si avvale anche di risorse interne.

● Preparazione alle certificazioni linguistiche

La scuola offre la possibilità di sostenere esami di certificazione Cambridge Assessment all'interno dell'istituto nell'orario pomeridiano sulla base di una convenzione con la società Language Point. La preparazione si avvale del madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare l'effetto scuola.

Traguardo

Ridurre l'invarianza tra le classi della Secondaria di Primo grado in matematica in particolare tra il corso ordinario teatrale e i corsi musicali. Innalzare le competenze in lingua inglese del Liceo.

Risultati attesi



Migliorare le competenze linguistiche degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le attività si svolgono in orario extracurricolare, su base volontaria, a pagamento. Il corso di preparazione è tenuto da insegnanti della scuola, mentre l'esame si svolge appoggiandosi a strutture esterne.

● Corso di tedesco (Scuola Secondaria di II grado)

Tra i progetti per il Liceo Musicale che integrano l'Offerta formativa dell'Istituto, il Corso Opzionale di Tedesco, con parziale contribuzione da parte delle famiglie, è ritenuto strategico per la formazione del futuro musicista professionista. Il curriculum, infatti, pur connotandosi per l'attenzione dedicata alla musica, non trascurando aspetti didattici e culturali ritenuti fondanti per il raggiungimento di una seria e solida preparazione di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il corso è ideato per l'acquisizione della preparazione necessaria alla certificazione linguistica livello A1, A2, B1 e sarà articolato su tre differenti livelli (base, intermedio, avanzato) e orari.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Le attività si svolgono in orario extracurricolare, a pagamento.

● Laboratorio di teatro (Scuola Secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria di I grado e con l'intento di coltivare e potenziare le attitudini artistiche delle alunne e degli alunni, sono attivati laboratori teatrali della durata di un quadrimestre. Nelle classi prime, seconde e terze è avviato un laboratorio pomeridiano di 2 ore settimanali, nel primo o secondo quadrimestre che ha come esito finale un vero spettacolo recitato in palcoscenico. Gli studenti sono coinvolti anche nella progettazione delle scene, dei costumi, delle musiche e della locandina dello spettacolo. Il teatro permette una visione introspettiva e una conoscenza di sé sempre più necessaria nel mondo attuale. La realizzazione del laboratorio teatrale è quindi da considerarsi come un intervento atto a superare l'unicità della comunicazione verbale, favorendo l'espressione attraverso la pratica di linguaggi vari e diversi (verbale, non verbale, mimico, gestuale e musicale) e si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare. Con questa attività si intende offrire pari opportunità di crescita e sviluppo a tutti gli studenti interessati. Inoltre si facilita l'acquisizione delle principali regole di educazione alla convivenza civile e sviluppa nei ragazzi la consapevolezza della necessità di autocontrollo e di autostima, assumendo responsabilità, prendendo iniziative e superando blocchi emotivi. Il teatro, nella sua forma laboratoriale, crea uno spazio di sperimentazione protetto, privo di giudizio, in cui i partecipanti si sentono sicuri e liberi di mettersi in gioco. Inoltre partendo da una graduale presa di coscienza di sé (del proprio corpo, della propria voce e della propria capacità creativa), gli alunni attraversano varie fasi di conoscenza come la scoperta dello spazio e degli oggetti che lo abitano e il senso di appartenenza al gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare l'effetto scuola.

Traguardo

Ridurre l'invarianza tra le classi della Secondaria di Primo grado in matematica in particolare tra il corso ordinario teatrale e i corsi musicali. Innalzare le competenze in lingua inglese del Liceo.

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte nel corso dei laboratori, gli allievi scoprono l'espressività legata al corpo, alla voce, al mimo, alla recitazione. Tale progetto ha quindi come scopo quello di sviluppare nel pieno dell'età evolutiva una conoscenza più definita delle proprie attitudini e di favorire nuove strategie relazionali tra pari e con gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno - esterno

Approfondimento

L'attività si svolge in orario extracurricolare, con il contributo economico delle famiglie. Oltre a



operatori esterni, il progetto si avvale anche del lavoro e della presenza costante di risorse interne alla scuola.

● Il teatro a teatro (Scuola Secondaria di I grado)

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni della Scuola Secondaria di I grado sono accompagnati dagli insegnanti alla visione di tre spettacoli teatrali serali (uno dei quali in lingua inglese): quest'attività costituisce una parte integrante della programmazione didattica. Il testo teatrale scelto è presentato e analizzato durante le ore di lezione di Lettere e di Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi al teatro come esperienza formativa e di socializzazione, vivendolo in tempi e modalità "adulte".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'attività si svolge in orario serale, a pagamento.



● Corso di latino (Scuola Secondaria di I e II grado)

Nella Scuola Secondaria di I grado viene attivato un corso pomeridiano facoltativo di Latino per gli studenti per gli studenti della classi seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado e per il biennio del Liceo Musicale. Il Corso di Latino è propedeutico alla scuola superiore, atto ad integrare le conoscenze grammaticali e di sintassi della lingua italiana con un primo significativo approccio alla lingua e alla grammatica Latina. Il progetto è a carico delle famiglie, anche se prevede un parziale cofinanziamento attraverso il contributo volontario dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare l'effetto scuola.

Traguardo

Ridurre l'invarianza tra le classi della Secondaria di Primo grado in matematica in particolare tra il corso ordinario teatrale e i corsi musicali. Innalzare le competenze in lingua inglese del Liceo.

Risultati attesi

Formare gli alunni della scuola secondaria di primo grado e del biennio liceo con strumenti specifici di conoscenza di grammatica e sintassi latina avere una conoscenza della cultura



Latina, anche attraverso mezzi multimediali. Inoltre i risultati attesi sono quelli di dare la possibilità agli studenti di avere i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le attività si svolgono in orario extracurricolare su base volontaria, con il contributo delle famiglie.

● Progetto Generation Global (Scuola Secondaria di I grado)

Il nostro istituto figura tra le scuole appartenenti alla Rete Dialogues, un insieme di scuole situate sul territorio nazionale e unite nell'obiettivo comune di creare un laboratorio vivace e creativo sul dialogo interculturale e interreligioso. La rete fa capo al MIUR e a Generation Global della Tony Blair Faith Foundation, un progetto internazionale che promuove la conoscenza reciproca tra contesti culturali e religiosi diversi, nell'ottica di una costante costruzione di dialogo e con una particolare attenzione all'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche e della comunicazione, quali videoconferenze, piattaforme on line, social network specifici e blog.

Risultati attesi

Sviluppare in ambito scolastico le attitudini al dialogo e al confronto interculturale. Favorire e diffondere un utilizzo positivo e propositivo delle tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si svolge in ambito curricolare, ed è gratuito.

● Progetto Orientamento (Scuola secondaria di I grado)

Il Progetto Orientamento per la Scuola Secondaria di Primo grado del nostro Istituto, oltre alle attività di orientamento svolte dagli insegnanti all'interno delle loro classi (lettura di brani antologici, proiezione di film, raccolta di materiale inviato dalle scuole superiori, riflessione con i ragazzi sulle loro inclinazioni e aspirazioni), si avvale della collaborazione di esperti esterni e propone ai ragazzi numerose attività per aiutarli ad acquisire consapevolezza di sé e capacità di raggiungere scelte autonome all'interno del loro percorso di crescita, per essere in grado di compiere scelte adeguate alle loro capacità e desideri. La nostra scuola si avvale da anni della collaborazione della psicologa dottoressa Laura Scibilia che lavora sui "Programmi di educazione alla salute" finanziati dalla ATS. Nelle classi prime vengono previsti 3 incontri con la dottoressa Scibilia volti ad approfondire la conoscenza di sé e a favorire il benessere degli alunni per guidarli a una scelta quanto più possibile consapevole. Il progetto fa parte del Pre-Orientamento scolastico. Nelle classi seconde il progetto proposto è "Esplorare per scegliere: un viaggio tra le professioni", è un percorso di orientamento online attraverso i settori economico-produttivi, strutturato in laboratori online di approfondimento moderati in diretta, video on demand e sfide per coinvolgere gli studenti nelle attività proposte. Guidati dagli orientatori e con apposite attività interattive, gli studenti avranno l'opportunità di perfezionare la loro rappresentazione del panorama industriale (in termini di tecnologie, di ambienti di lavoro, di professioni) e di investigare sugli indirizzi di scuola superiore ad esso collegati. Inoltre vengono previsti 3 incontri con la dottoressa Scibilia volti ad approfondire la conoscenza di sé e a favorire il benessere degli alunni per guidarli a una scelta quanto più possibile consapevole. Il progetto fa parte del Pre-Orientamento scolastico. Nelle classi terze, durante il primo quadrimestre, il progetto viene ripreso e arricchito con la somministrazione di test attitudinali e di un questionario sulle preferenze scolastiche e professionali e i risultati divengono sia materiale di riflessione per la redazione dei consigli orientativi da parte dei consigli di classe, sia un aiuto per i ragazzi e le loro famiglie per arrivare a una scelta consapevole per la scuola superiore. I genitori che lo richiedono hanno anche la possibilità di incontrare la dottoressa per una riflessione individuale



sui risultati. Nel secondo quadrimestre la psicologa porta nelle classi terze un progetto di educazione sessuale e socioaffettiva con la collaborazione di un medico ginecologo. Il progetto si articola in quattro incontri di quattro spazi orari complessivi. La dottoressa è presente nella scuola una mattina alla settimana per lo Sportello di Ascolto Psicologico, che offre ai ragazzi che lo desiderano "un percorso di ascolto" fino ad 8 incontri gratuiti. Nel quadro delle attività di Orientamento l'istituto si avvale anche delle proposte di Assolombarda, nell'ottica di informare e avvicinare i nostri studenti alle realtà specifiche del mondo del lavoro, in particolare quelle del nostro territorio. Per le classi terze viene proposto anche il progetto "ORIENTA-LIVE SHOW: lezione spettacolo on line sui percorsi di scelta della scuola superiore", è un progetto realizzato in collaborazione con teatroeducativo.it, con uno stile comunicativo accattivante e ricco di spunti di riflessione. La lezione- spettacolo vuole dare un contributo originale all'orientamento per la transizione dal primo al secondo grado. In particolare, si vogliono mettere in discussione i "filtri" negativi che ruotano intorno all'opzione della scuola superiore, tutti quei cliché, preconcetti, condizionamenti e, non ultima, quell'eccessiva drammatizzazione dello stesso processo di scelta che, sovente, condiziona ragazzi e le loro famiglie, togliendo loro l'adeguata serenità e lucidità in giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare le pratiche orientative per gli studenti da un ordine di scuola all'altro con particolare attenzione alle inclinazioni individuali.

Traguardo



Aumentare il numero degli studenti in passaggio da un ordine all'altro.

Risultati attesi

Una maggiore consapevolezza e serenità nell'affrontare la scelta e il passaggio alla nuova realtà scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto si svolge in orario curricolare avvalendosi anche di risorse interne, ed è gratuito.

● Progetto regione Lombardia di contrasto al cyberbullismo (tutto l'Istituto)

Sulla scorta della Legge 71/2017 riguardante il contrasto al bullismo e al cyberbullismo a scuola, il nostro Istituto aderisce a un progetto della regione Lombardia che prevede interventi da parte della Polizia Postale, di Generazioni Connesse e altri enti specializzati, rivolti sia agli alunni sia ai genitori. Referente del progetto per tutto l'Istituto è la prof.ssa Laura Ferrari Bardile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

L'attività si svolge in orario curricolare, ed è gratuita.



● Trofei di Milano - Educazione, cultura e sport per i giovani

Lo scopo primario è quello di organizzare eventi che promuovono i valori sportivi ed olimpici e la cultura delle discipline sportive. Perché questo avvenga è necessario sfruttare il potere delle immagini. In questo modo vengono promossi e diffusi con maggiore immediatezza i valori olimpionici e la cultura dello sport. Il progetto si articola in: - partecipazione alle gare sportive, nel mese di Aprile/Maggio all'Arena Civica di Brera; -attività formativa/educativa, le classi possono riflettere ed elaborare i valori e gli ideali dello sport attraverso la produzione di elaborati scritti e/o video. Questa iniziativa prevede due fasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare un curriculum verticale per progetti potenziando la trasversalità tra le varie aree disciplinari.

Traguardo

I docenti di tutte le discipline dovranno saper osservare e verificare in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati attesi

I risultati attesi sono molteplici. Si cercherà di creare un maggior spirito di gruppo all'interno delle classi, lavorare sulle competenze di scrittura e digitale e imparare a cooperare per raggiungere un obiettivo. Con le gare di atletica invece si svilupperanno le capacità coordinative e condizionali, verranno messe in atto abitudini igieniche corrette nelle pratica sportiva e proverà a valutare la propria performance.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno - esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Serra Idroponica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Attraverso l'osservazione dell'evento fisico e la modellazione teorica gli studenti si affiancano per familiarizzare con i metodi più comuni della ricerca scientifica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico. Questo strumento serve per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Aula Natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi sono quelli di dare la possibilità agli alunni di riallacciare il loro rapporto con la Natura, grazie alla creazione di un'Aula Natura nel cortile della scuola.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Aula Natura all'aperto è un luogo dove bambini e ragazzi possano giocare, imparare, relazionarsi con i compagni e riconquistare il rapporto con la natura. L'Aula Natura è uno spazio verde delimitato da elementi naturali. Il progetto prevede la realizzazione di vari micro-habitat (stagno, siepi, giardino) in cui osservare direttamente non solo le diverse forme di viventi, ma anche la relazione alla base delle reti ecologiche, attirando la piccola fauna (in particolare insetti e uccelli) e offrendo luoghi-rifugio a piccoli animali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● Bosco Invisibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva e il senso di appartenenza all'istituzione scolastica



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tinteggiatura delle aule con la collaborazione dei genitori e degli studenti e dell'associazione WAU Milano con una vernice speciale in grado di ridurre inquinamento, muffe e batteri.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

- Diritto allo studio

● Sempre più verdi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Produzione e vendita di borracce per tutti gli studenti dello IOMS al fine di azzerare l'utilizzo della plastica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comitato genitori

● Missione Aria Pulita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Affronta il tema della qualità dell'aria partendo dal caso specifico di Milano, per arrivare a parlare dell'emissioni di gas clima alteranti e del cambiamento climatico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Per la scuola primaria saranno organizzati incontri a scuola con esperti e volontari di Italian Climate Network e webinar di presentazione del progetto per insegnanti e famiglie.



In tutte le classi (dalla prima alla quarta) verranno installate le centraline per il rilevamento della qualità dell'aria.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività di formazione
Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione su tematiche prettamente digitali. Questi moduli di formazione saranno da svolgersi nel presente biennio. Verranno presentati tre moduli:

- il modulo base "Ecosistema STEM", ovvero una serie di seminari volti ad approfondire argomenti come elaborati elettronici, dagli albori ad oggi, internet, world wide web, social network, intelligenza artificiale, robotica, professioni del futuro, apprendimento automatico, analisi dei dati, hacker e dato libero, linguaggi di programmazione;
- il modulo intermedio "Coding, alla base della programmazione", un laboratorio di programmazione dove i programmi sono modellizzati come funzioni (matematiche) soggetti a variabili (globali e locali). Inoltre vengono introdotti i comandi di controllo logici e dei cicli (finiti e indefiniti).
- il modulo specialistico, laboratorio "hands-on" riguardo la dotazione STEM dello IOMS



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO MUSICALE "G. VERDI" - MIPS61000R

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti ha formalizzato i criteri relativi alle diverse fasi della valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, al fine di dare al sistema di valutazione la necessaria trasparenza.

Allegato:

Documento-di-Valutazione-Liceo-Musicale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è periodica e finale.
(VEDI ALLEGATO UNICO PER I TRE ORDINI)

Criteri di valutazione del comportamento

Voci prese in considerazione per l'assegnazione del voto di comportamento attribuito collegialmente dal consiglio di classe:

ritardi: numerosi e spesso giustificati in ritardo o non giustificati; saltuari, ma giustificati in ritardo o



non giustificati; sporadici; sempre puntuale;

assenze: elevate e giustificate in ritardo o non giustificate; elevate; saltuarie (ma mirate); sporadiche; sempre presente

rispetto delle consegne (svolgimento dei compiti assegnati; possesso alle lezioni degli strumenti di lavoro: testi, eserciziari, ecc.; presenza alle verifiche programmate; riconsegna puntuale di pagelle e pagellini): scarso; saltuario; accettabile; ottimo;

attenzione in classe: scarsa; saltuaria; accettabile; ottima;

autocontrollo (durante le lezioni, nei locali della scuola): scarso; saltuario; accettabile; ottimo;

partecipazione alla vita della classe e della scuola: scarsa; sufficiente; adeguata; matura e responsabile;

presenza di note di demerito sul registro: uso del cellulare durante le lezioni; rientro in ritardo dopo l'intervallo; uscita senza permesso durante le lezioni; altro...

danni causati alle strutture e suppellettili della scuola (prevista anche la sospensione)

comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA (prevista anche la sospensione);

utilizzo improprio di internet (prevista anche la sospensione)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La scuola può stabilire, con delibera del collegio dei docenti, eventuali deroghe (per casi eccezionali debitamente documentati), a condizione che la frequenza effettiva dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Possono essere ammessi alle classi seconda, terza, quarta e quinta gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un



unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (vedi "Criteri di attribuzione dei crediti formativi").

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno;
- svolgimenti della Prova Invalsi;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nel Triennio, secondo le indicazioni fornite dal Ministero, i consigli di classe, in sede di scrutinio finale, assegnano a ciascun studente un punteggio numerico valido per il risultato finale dell'Esame di Stato. Oltre al credito "scolastico", dato dalla media numerica dei voti, i docenti del Liceo hanno elaborato una serie di criteri per l'attribuzione del cosiddetto "credito formativo", considerando l'assiduità alla frequenza, l'interesse, l'impegno e la partecipazione ad attività del Liceo, del Conservatorio e/o esterne.

Criteri di attribuzione



La media dei voti (compreso il voto di condotta) conseguiti nello scrutinio finale colloca l'alunno in una fascia di punteggio stabilita a livello nazionale e gli conferisce il punteggio minimo di quella fascia.

Il punteggio più alto all'interno della fascia di appartenenza viene attribuito secondo i seguenti parametri (almeno 3 su 5):

assiduità alla frequenza; interesse e impegno (9 o 10 in condotta)

partecipazione ad attività interne al liceo (almeno 2): corso di tedesco (frequenza di almeno il 75% delle lezioni); corso di Cittadinanza e Costituzione per le classi quinte (frequenza di almeno il 75% delle lezioni); insegnamento della religione cattolica, con interesse e voto positivi (almeno MM, ai sensi dell'art.8, comma 14 dell'OM 8/4/2009) o attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, con interesse e voto positivi; concerti organizzati dal Liceo; attività collegiali; giornalino scolastico; partecipazione ad attività del Conservatorio (almeno 2); secondo strumento; masterclass; concerti; crediti formativi con certificazione esterna, sia musicali che non (attività sportive; corsi di lingua straniera; volontariato, altro).

Esami di idoneità

Esami di idoneità

Possono sostenere l'esame di idoneità alle classi prima, seconda, terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il tredicesimo, il quattordicesimo, il quindicesimo, il sedicesimo e il diciassettesimo anno di età.

L'esame riguarda sia gli insegnamenti dell'area comune sia quelli dell'area musicale. Per il suo superamento è dunque indispensabile il giudizio positivo da parte del Conservatorio.

La commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico e dai Maestri del Conservatorio.

La commissione predispone le prove d'esame, tenendo conto delle indicazioni nazionali per il curriculum.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità.

Prove INVALSI

Prove INVALSI

Durante il secondo anno del primo biennio, le studentesse e gli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado sostengono prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte



a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano e in matematica. In classe quinta le prove sono le seguenti: italiano, matematica, inglese reading e inglese listening.

La somministrazione viene effettuata tramite computer (CBT - Computer Based Testing).

Gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI; per loro possono essere attuate adeguate misure compensative o dispensative, specifici adattamenti, ovvero l'esonero dalla prova.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine del secondo anno del primo biennio.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze fa riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigente, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del secondo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. G.VERDI" - MIMM8DE012

Criteri di valutazione comuni

Le valutazioni nelle singole discipline vengono declinate secondo le seguenti tabelle elaborate e approvate dal Collegio dei Docenti.

(VEDI ALLEGATO)

Allegato:



Documento-di-Valutazione---Scuola-Secondaria-di-I-grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è periodica e finale.
(VEDI ALLEGATO UNICO PER I TRE ORDINI)

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'elaborazione del Giudizio sintetico di Comportamento il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti fattori:

Il processo evolutivo della preparazione in funzione delle potenzialità cognitive;

l'attenzione;

l'interesse e la partecipazione durante le lezioni;

La regolarità e la cura nello svolgere i compiti assegnati;

L'ordine del materiale;

Il rispetto dell'ambiente e degli spazi comuni;

La presenza in classe e nei momenti di verifica programmata

(VEDI ALLEGATO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA SEC. I GRADO)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

La scuola può stabilire, con delibera del collegio dei docenti, eventuali deroghe (per casi eccezionali debitamente documentati), a condizione che la frequenza effettiva dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Gli alunni possono essere ammessi alle classi seconda e terza anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10 sul documento di valutazione). Per questi alunni la scuola attiva specifiche strategie e azioni che



consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere).

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

A fronte di una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di stato.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Esami di idoneità

Possono sostenere l'esame di idoneità alla classe prima, seconda, terza della scuola secondaria di primo grado coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Per gli esami di idoneità alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, la commissione è composta da docenti di scuola primaria; per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico.

La commissione predispone le prove d'esame, tenendo conto delle indicazioni nazionali per il curriculum.



L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità.

Prove INVALSI

La partecipazione alle prove Invalsi è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione; riguardano italiano, matematica e inglese.

I livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura di Invalsi, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Le prove Invalsi si svolgono durante il mese di aprile in un arco temporale di durata variabile, compreso di norma tra i cinque e i quindici giorni.

Per gli alunni assenti per gravi motivi documentati è prevista l'organizzazione di una sessione suppletiva che si svolgerà con le stesse modalità previste per le sessioni ordinarie in un arco temporale comunicato dall'INVALSI.

La somministrazione viene effettuata tramite computer (CBT - Computer Based Testing).

Gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI; per loro possono essere attuate adeguate misure compensative o dispensative, specifici adattamenti, ovvero l'esonero dalla prova. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado, soltanto agli alunni che avranno superato l'esame di Stato.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze fa riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigente, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da



INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA CUOCO-SASSI - MIEE8DE013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del profitto è espressa in giudizi descrittivi come da decreto legge n. 104 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n.126 del 2020.

(VEDI ALLEGATO)

Allegato:

DOCUMENTO-VAL.-18-1-2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è periodica e finale.

(VEDI ALLEGATO UNICO PER I TRE ORDINI)

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA - integrazione al ptof - valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico:

Esemplare
Pienamente adeguato
Adeguato
Parzialmente adeguato
Non adeguato

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione" (voto inferiore a 6/10). Per questi alunni la scuola attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere).

La non ammissione alla classe successiva (deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe) è prevista solo in casi eccezionali e comprovati con specifiche motivazioni.

Esami di idoneità

Possono sostenere l'esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

La commissione sarà composta da docenti di scuola primaria, che predisporranno le prove tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo.

L'esito dell'esame sarà espresso in idoneità/non idoneità.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo potranno, a giudizio della commissione, frequentare una classe inferiore.

Prove INVALSI

Sono previste una prova di italiano e una di Matematica nelle classi II e V; una prova di Inglese nelle sole classi V.



Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze fa riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigente, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Emerge la necessità di prendere le mosse da una visione globale che tenga conto della complessità dei processi di apprendimento e delle metodologie di insegnamento nel qui e ora.

Questo compito non può essere assolto come avveniva nel passato dal singolo docente, ma piuttosto da una scuola che nella sua interezza è vissuta e percepita innanzitutto come una comunità culturale.

Le sfide del tempo presente sono ineludibili e richiedono altresì il consolidamento di un Team dei docenti che sia in grado di vivere giorno per giorno un'esperienza di condivisione, collaborazione e cooperazione per poter rispondere ai bisogni degli alunni, perseguendo con costanza e coerenza l'obiettivo dell'inclusione integrando tutti i processi di apprendimento al di là dei percorsi disciplinari.

Grande attenzione viene data alla necessità personale/individuale degli alunni con bisogni educativi speciali; costante è il dialogo con le famiglie da parte dei docenti. Per rispondere al bisogno degli allievi con Bes (Bisogni Educativi Speciali), al fine di garantire il successo formativo degli alunni, i consigli di classe predispongono:

- Piani didattici personalizzati (PDP) per alunni con certificazione di disturbo specifico di apprendimento
- Piani didattici personalizzati (PDP) per Altri Bes, redatti in assenza di specifica certificazione, ma per evidenti gravi difficoltà di ordine psico-fisico, sociale, familiare e linguistico
- Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni con certificazione di disabilità.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani personalizzati/individualizzati viene costantemente monitorato dai consigli di classe.

- Recupero e potenziamento



La scuola programma interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Gli interventi sono sia metodologici, sia didattico- disciplinari.

Vengono predisposte nel mese di febbraio (per il Liceo) due settimane di rallentamento dalle attività didattiche per agevolare il recupero. Si osserva che gli interventi di sostegno, realizzati in corso d'anno per supportare gli studenti con maggiori difficoltà, risultano efficaci come quelli di recupero attuati dopo la conclusione dell'anno scolastico.

Dal Rapporto di Autovalutazione la scuola ha evidenziato dei punti di forza e delle debolezze.

Punti di forza:

Il nostro Istituto è caratterizzato da un'ampia collaborazione e condivisione tra tutte le figure coinvolte nel processo didattico (docenti, dirigente, collaboratori scolastici, segreteria, enti esterni, genitori, ecc..). Tutta la documentazione connessa alle attività di inclusione sono state unificate a livello di istituto e organizzate in modo capillare, offrendo così tanto agli operatori quanto all'utenza un panorama chiaro, agile e intuitivo.

Punti di debolezza:

Andrebbe incrementato il patrimonio di materiali specifici per la disabilità.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto viene attivato un percorso scolastico finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo scolastico - promuovere il successo della persona nel rispetto della propria individualità - identità



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari docenti di sostegno Funzione strumentale per il successo formativo Assistenti educatori Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto. Viene pertanto coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni avvengono con puntualità, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di monitoraggio degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione del processo per l'inclusione scolastica avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità delle azioni implementate. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La progettualità didattica comporta l'utilizzo, ove necessario, di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più idonea. Il concetto di continuità si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un corretto senso di autovalutazione con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".



Piano per la didattica digitale integrata

VEDI ALLEGATO

Allegati:

Didattica-Digitale-Integrata-Documento-di-Integrazione-al-PTOF-Versione-definitiva-23-ottobre1.pdf



Aspetti generali

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Sarà fondamentale proseguire nello sforzo di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi per agevolare la condivisione di informazioni sia con l'utenza esterna sia con il personale interno.

In tale prospettiva, occorrerà garantire un'adeguata valutazione della qualità del servizio offerto mediante il monitoraggio delle performance organizzative dell'istituto.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto promuoverà iniziative quali:

- ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- organizzazione delle giornate aperte sia al fine di valorizzare l'offerta formativa sia per rendere più visibile l'effettiva destinazione dei contributi ricevuti;
- valorizzazione dei momenti di presentazione della scuola, soprattutto in fase di iscrizione, per esplicitare l'offerta formativa.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;



- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere gli standard del servizio sin qui assicurato e loro implementazione soprattutto avvalendosi della partecipazione ai bandi PON e reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole e Enti pubblici e privati.

Politiche per il personale per il prossimo triennio

Il personale in servizio sia docente sia ATA sarà sostenuto nella crescita professionale richiesta dal nuovo sistema di istruzione con attività di formazione specifiche.

I percorsi di formazione professionale saranno coerenti con l'offerta formativa della scuola e calibrati sui bisogni rilevati e condivisi da parte dei docenti.

Il piano di formazione sarà deliberato dal collegio dei docenti dopo attenta ricognizione dei bisogni formativi.

A tale scopo saranno prioritariamente utilizzate le proposte che verranno formulate dal Ministero affiancate da quelle che la scuola individuerà come irrinunciabili per garantire l'offerta formativa dell'istituto. Per questo motivo il Miur ha previsto la creazione di un sistema di formazione di qualità in linea con gli standard europei che coinvolgerà anche INDIRE e INVALSI.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o di impedimento. Collaborazione con il Dirigente su aspetti didattico-organizzativi dell'Istituto.</p> <p>Collaborazione con il personale amministrativo per sostituzione personale assente.</p> <p>Comunicazioni e passaggio di informazioni per tutti gli ordini di scuola. Comunicazioni alle famiglie in occasione di scioperi, ritardi, assenze prolungate, infrazioni disciplinari, corsi di potenziamento o recupero. Accesso agli atti.</p> <p>Predisposizione calendari di scrutini ed esami e rapporti con le altre scuole di servizio dei docenti Incontri con i genitori che ne fanno richiesta, presenza ai colloqui tra docenti e famiglie in caso di mancato rispetto del regolamento o di infrazioni disciplinari. Rapporti con ufficio scuola del Comune, enti o agenzie esterne per ampliamento offerta formativa.</p>	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Collaborazione con il Dirigente su aspetti didattico-organizzativi dell'Istituto</p> <p>Collaborazione con il personale amministrativo per sostituzione personale assente</p> <p>Comunicazioni e passaggio di informazioni per tutti gli ordini di scuola Contatti con agenzie</p>	2



	esterne per ampliamento offerta formativa Organizzazione Open-day	
Funzione strumentale	Docenti designati ogni anno dal Collegio dei docenti, i quali si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le funzioni strumentali sono: - Curricolo Musicale Verticale - PCTO - Documenti strategici - Inclusione e Successo Formativo - Curricolo verticale Teatro - Team Innovazione Digitale	6
Animatore digitale	È un docente esperto, con il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Commissioni	Sono gruppi di lavoro che sviluppano per conto del Collegio dei docenti determinate tematiche e seguono lo sviluppo di specifici progetti didattici.	7
Coordinatore di classe	In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di classe. Assume la funzione di Presidente, ha la facoltà di nominare il Segretario in assenza del segretario designato dal Dirigente. Cura il coordinamento didattico del consiglio di classe e promuove le riunioni necessarie. Controlla le verifiche dei debiti formativi. Incontra i rappresentanti dei genitori per ragguagliare sull'andamento della classe o le assenze frequenti. Trasmette alla funzione strumentale PTOF le proposte di miglioramento suggerite dal Consiglio di classe.	35
Coordinatore di	Coordina ed organizza i rapporti con i docenti	5



Interclasse e di classe della classe ai fini della stesura ed attuazione delle U.D.A. Coordina progetti ed iniziative per l'innalzamento dell'offerta formativa. Coordina i lavori di ogni riunione di team. Assume la funzione di Presidente, ha la facoltà di nominare il Segretario o eventuale sostituto. Elabora la situazione iniziale e finale della classe. Facilita il passaggio di informazioni su BES. Gestisce gli incontri con gli specialisti in relazione agli alunni BES. Gestisce e calendarizza i colloqui con le famiglie. Convoca i genitori su mandato del team. Mantiene i rapporti con il rappresentante di classe. Comunica al D.S. eventuali situazioni che meritano particolare attenzione. Svolge azioni di tutoring nei confronti di supplenti o neo assunti che operano nel team. In caso di infortunio, si assicura, entro la giornata, delle condizioni di salute dell'alunno.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Svolgimento di attività di rinforzo e recupero per alunni con difficoltà di apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA	Propedeutica al canto corale e la prima	1
---------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO alfabetizzazione musicale nelle classi della Scuola Primaria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO) Propedeutica strumentale a piccoli gruppi selezionati per gli alunni delle classi 4[^] e 5[^] della Scuola Primaria
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E STORIA Svolgimento di corsi pomeridiani di Cittadinanza e Costituzione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO Svolgimento di moduli didattici di Storia della Musica nella Scuola Secondaria di I grado e progetto di Canto Corale nella Scuola Primaria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

-
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA. Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali. Elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php?vista=scheda_prodotto

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ioms.edu.it/>

Comunicazione via email delle variazioni negli orari delle lezioni di strumento pomeridiane per la Scuola Secondaria di I grado



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Dialogues

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Dialogues è una comunità di apprendimento professionale "intergenerazionale", formata da scuole dove docenti e studenti sperimentano percorsi didattici e formativi per praticare il dialogo interculturale come fondamento della cittadinanza globale.

Accompagnati dagli insegnanti, e grazie agli strumenti digitali messi a disposizione dal progetto internazionale [Generation Global](#) del [Tony Blair Institute for Global Change](#) (TBI), gli studenti possono incontrare e confrontarsi con coetanei di diverse culture, condividere esperienze, accedere a contenuti formativi di altissima qualità, sperimentando un uso attivo e consapevole delle



tecnologie informatiche (videoconferenze, piattaforma on line, social network specifici e blog).

[L'approccio Rete Dialogues alla formazione dei docenti](#) offre una varietà molto articolata di proposte

- [Percorsi di Ricerca-azione](#)
comprendono sia corsi di formazione offerti gratuitamente a tutti i docenti che corsi di approfondimento riservati a docenti esperti, appartenenti a scuole di Rete Dialogues
- [Specchi di Dialogo](#)
seminari organizzati dalle reti regionali, con la partecipazione di esperti, che sono diffusi a livello nazionale tramite collegamenti in videoconferenza.
- [Seminari \(inter\)nazionali](#)
Comprendono sia i Seminari Nazionali Residenziali della rete (che si tengono in luglio a Montegrotto Terme -PD) che gli Incontri nazionali e internazionali di Approfondimento e Riprogettazione
- Training Tecnici
Sono rivolti a docenti esperti della Rete e mirano a sviluppare e consolidare competenze tecniche e organizzative, legate alla gestione delle diverse attività promosse dalla Rete stessa.

Denominazione della rete: Convenzioni con il Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto ha attivato due convenzioni con il Conservatorio di Musica di Milano: una per il Liceo con validità quinquennale, la seconda convenzione per la scuola secondaria di primo grado con validità triennale. La Convenzione con il Liceo regola la vita di quest'ordine di scuola che con il Conservatorio condivide una consistente parte delle sue risorse professionali. La Convenzione con la scuola secondaria di primo grado definisce il curriculum musicale degli allievi che in quest'ordine di scuola frequentano anche il Conservatorio, garantendo loro, nell'ambito della doppia scolarità, un percorso formativo di successo.

Denominazione della rete: Rete SMIM di Milano e Provincia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete riunisce diverse scuole SMIM con sede sia a Milano sia nella provincia. Favorisce il confronto tra scuole sulle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi ai fini del miglioramento della didattica musicale, attiva servizi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti in collegamento con le istituzioni musicali del territorio e organizza attività ed eventi musicali comuni finalizzati alla reciproca conoscenza tra le scuole e alla valorizzazione delle eccellenze, quali Festival Meetings e l'orchestra provinciale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digital Board

Formazione ai docenti dell'istituto sulle nuove Digital Board installate nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Apple Educational - Corso di presentazione

Le principali funzionalità dei software Apple nella didattica. Appleschool e Apple classroom.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Aula Natura



Corso di formazione per i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado riguardo la sostenibilità e la biodiversità e le occasioni che l'Aula Natura può offrire nella didattica. Saranno cinque incontri con tematiche diverse come: - l'importanza dei giardini scolastici all'interno delle connessioni naturali e cittadine; - la biodiversità e i micro habitat - il verde urbano e i servizi ecosistemici - il deficit di natura e le attività didattiche da fare nei giardini scolastici - raccolta delle domande e questioni per discuterne insieme.

Titolo attività di formazione: Hands-on STEM

Questa formazione mira a prendere confidenza e dimestichezza con le nuove strumentazioni STEM che la scuola ha grazie al bando vinto. Gli insegnanti quindi si troveranno per cimentarsi con le nuove dotazioni, per capirne gli utilizzi possibili, i punti di forza in modo tale da poi costruire compiti di realtà con l'utilizzo di queste.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Musicoterapia e Neuroscienze della Musica

Sviluppare competenze trasversali in termini di inclusione e strategie didattiche innovative alla luce delle più recenti acquisizioni nel campo delle neuroscienze della musica, con riferimento alle ricerche ultime sull'empatia e sull'intelligenza emotiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla privacy

Gli incontri tenutesi avevano come obiettivo quello di porgere l'attenzione sul tema della privacy all'interno della scuola, nella vita quotidiana e come fare per tutelare e tutelarsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Per i docenti neo immessi in ruolo viene proposto un corso sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso Nuova PassWeb TFS

Descrizione dell'attività di formazione

Pratiche finali per pensionamenti

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito